Anno XVII — Mercoledì 15 Agosto 1883 — N. 194

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Letter. non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 9 agosto contiene:

1. Nomine nella Corona d'Italia.

2. R. decreto, 8 luglio, che scioglie la Congregazione di carità di Gioia Sannitica.

3. Id. 7 agosto, che separa il comune di Campello sul Clitunno dalla sezione elettorale di Trevi, e lo costituisce in sezione autonoma del 2 collegio di Perugia.

La stessa *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

1. Onorificenze nella Corona d'Italia.

2. R. decreto 15 luglio che autorizza il comune di Barile a mantenere il massimo della tassa di famiglia.

3. Id. 19 luglio che modifica il ruolo organico dell'amministrazione centrale della guerra.

4. Disposizioni nel personale militare.

La stessa *Gazz. Uff.* dell'11 agosto.

1. R. decreto 29 giugno che autorizza la riforma della pia fondazione Castellana in Valguarnera Caropepe (Caltanissetta).

2. Id. id. che costituisce in ente morale l'opera pia sussidio Pichi Lonati fondata nella città di Roma.

3. Id. id. che affida alla locale Congregazione di carità l'amministrazione delle opere pie di San Calcedonio e dei SS. Faustino e Ilario di Viterbo.

4. Id. 15 luglio che autorizza il Comune di Monterosi a mantenere per quest'anno la tariffa della tassa sul bestiame come fu approvata pel 1882.

5. Disposizioni nel regio esercito.

La catastrofe di Casamicciola.

Budapest 14. Il Comitato di finanza del Consiglio comunale votò un'oblazione di 8000 franchi per i danneggiati della catastrofe d'Ischia.

Casamicciola 14. Stamane giunsero gli on. Lovito e Correale che, accompagnati dall'on. Genala, visitarono Casamicciola, Lacco e Forio. Rimasero grandemente impressionati davanti alle tante rovine. Stassera ritorneranno a Napoli. L'onor. Genala probabilmente sabato sarà a Roma.

Berlino 14. Previo accordo col Comitato centrale di soccorso per le vittime d'Ischia, presieduto dal principe imperiale, il Comitato locale si costitui iersera nel palazzo di città, sotto la presidenza del primo borgomastro. Pubblicossi un appello alla carita berlinese. Fra poco una festa di beneficenza avrà luogo nel locale dell'Esposizione igienica. Venderassi un album, composto di autografi di molte celebrità. Fu data lettura di un telegramma di ringraziamento del sindaco di Roma, e di un indirizzo ove i corrispondenti berlinesi dei giornali italiani esprimono la propria gratitudine.

Parigi 14. Grevy donò per la tombola un magnifico vaso di Sèvres. Numerosissimi doni giungono per la tombola; fra questi sonvi quelli di Ismail pascià, Mustafà Ben Ismail, e di moltissimi pittori francesi e italiani. Arrivano enormi casse piene di oggetti. Un possidente donò 500 metri di terreno sulle coste della Manica. Moltissimi artisti di canto, compositori e musicanti offrono il loro concorso.

Napoli 14. Alla seduta del Comitato centrale sono intervenuti tutti i Comitati della città allo scopo di coordinare la distribuzione dei soccorsi ed altre opere di beneficenza alle vitttime d'Ischia. Vennero stabiliti i criterii e lo scopo cui attenderà ciascun Comitato, onde evitare la duplicità nella stessa opera di beneficenza in favore di una stessa persona.

Berlino 14. Dietro domanda del principe e della principessa imperiali, il Comitato centrale per i danneggiati d'Ischia ha pubblicato un appello per la formazione di comitati locali. Tutti gli uffici postali e tutti gli uffici della Banca imperiale accetteranno i doni, per versarli all'ufficio centrale della Banca imperiale di Berlino, che sarà il punto di concentramento delle differenti collette. Tutte le redazioni dei giornali sono pregate di dare la più grande publicità all'appello che è firmato dai ministri, da Hatzfeld, Maybach direttore generale delle poste, dal presidente della Banca imperiale, dal ministro di Baviera, dal primo borgomastro di Berlino e da altre notabilità della scienza e della finanza.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 14. A Riva di Trento fu stipulata ieri fra i rappresentanti d'Italia e quelli d'Austria-Ungheria la convenzione per la pesca sul Lago di Garda e nelle altre acque comuni ai due Stati.

Il ministro Berti si recherà probabilmente a visitare l'Esposizione provinciale di Udine.

Il comandante della squadra italiana che si trova ora ad Algeri ricevette l'ordine di far partire per l'Italia la prima divisione.

La seconda divisione partirà dalle acque africane appena saranno appianate alcune vertenze fra il governo nostro ed il Marocco.

Stamane nella Chiesa della Minerva ebbe luogo un grande funerale per Casamicciola. Funzionava il cardinale Di Pietro. Cantò il famoso Cotogni. Furono raccolte 900 lire.

Milano 14. Proveniente da Stradella con la famiglia giunse alle 1.40 Depretis, atteso alla stazione dalle autorità; ripartì tosto per Como e Bellagio.

Stanotte alle 12.23 sarà di passaggio il Re, proveniente da Monza e diretto a Cuneo e Valdieri.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 14. La *Wiener Zeitung* annunzia che l'Imperatore ha diretto al cardinale arcivescovo di Praga una lettera autografa molto lusinghiera in occasione del 50 anniversario della sua ordinazione sacerdotale. L'Imperatore lo felicita, esprimendogli viva ammirazione pei suoi meriti verso la chiesa e la societàl

Francia. Parigi 14. Il generale Colli di Felizzano, capo della missione alle manovre francesi, è arrivato. É giunto pure Nicotera. Dicesi che arriverà oggi Baccarini.

Elezioni dei Consigli generali: risultati conosciuti: repubblicani 843, conservatori 399; ballottaggi 129. I repubblicani guadagnano 143 seggi e ne perdono 37.

Inghilterra. Londra 13: A Sunderland (la stessa città in cui avvenne poco fa quell'orribile catastrofe dei cento fanciulli morti durante una rappresentazione teatrale) si sviluppò iersera un incendio in uno dei più frequentati teatri da fumare. Le sala conteneva oltre 1500 persone quando divamparono le fiamme. Tuttavia non furono a deplorarsi vittime umane mercè l'assennatezza di alcuni bravi che seppero con energia mettere un po' d'ordine in quel caos prodotto dal panico. Il teatro fu del tutto incenerito.

— Londra 14. Lo *Standard* dice: I dispacci dal Madagascar, invece di attenuare la gravità dell'incidente di Tamatava, dimostrano che le prime notizie non erano esagerate. Il Governo inglese attende spiegazioni dalla Francia.

Spagna. Le notizie dalla Spagna sono contraddittorie; i dispacci ufficiali annunziano che la rivoluzione venne soffocata sul nascere, i dispacci privati invece dicono che la rivoluzione si estende e si è in piena guerra civile.

Si sa che Castelar era contrario al pronunciamento di Badajoz e che Zorilla stava preparando la rivoluzione per l'anno prossimo.

Si pretende che qualcuno degli affigliati abbia tradito e che i moti sieno scoppiati quando non v'era alcuna probabilità di successo.

Intanto sette sergenti vennero già fucilati e il capitano generale dell'Estremedura fu sottoposto a Consiglio di guerra.

Il governo ha chiamato sotto le armi la prima classe della riserva e ordinato agli ufficiali in congedo di raggiungere immediatamente i loro reggimenti.

Svizzera. Berna 14. I risultati del voto popolare nel cantone di Berna sono favorevole ai radicali. La costituente si comporrà di 2|3 radicali ed 1|3 conservatori.

America. Nuova York 13: In Atlanta, nello Stato della Georgia, un incendio terribile distrusse affatto il gruppo di edifici annessi al Kimball-Hôtel, nei quali erano collocate parecchie banche. Il danno è calcolato ad un milione di dollari.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Esposizione Provinciale.

Noi abbiamo parlato della necessità per ogni possidente, che vuole trattare l'agricoltura come una vera industria commerciale, di valersi degli *esperimenti comparativi* seguiti per una serie di anni, onde trovare le coltivazioni più appropriate al suolo ed al clima; ed abbiamo applicato il discorso soprattutto ai *concimi artificiali*. Ma non c'è per così dire prodotto, che non si debba a questa prova sottoporre, se si vogliono stabilire certi criterii per la pratica futura.

La scienza deve servire di guida nello sperimentare; ma gli sperimenti si devono sempre fare.

Rammentiamo di avere altra volta detto, che *la prima cosa da farsi* da un giovane, o nuovo possidente sarebbe quella di *non far nulla*, o piuttosto di *osservare tutto* quello che c'è, per vedere se quello che si fa usualmente da tutti ha le sue ragioni nella vecchia *esperienza* degli altri; ma, siccome tante cose si fanno per abitudine e senza rendersi ragione dai più di quello che si fa, e siccome il far anche bene è cosa relativa, dipendente da circostanze esterne, che sovente mutano la economia della utile produzione, così lo *esperimentare da sè*, in ordine non soltanto ai nuovi trovati della scienza, ma anche ai fatti che influiscono sulla economia della produzione, è la cosa che si deve fare subito dopo l'*osservazione*.

Tutti gli agricoltori, o poco molto, fanno degli esperimenti, od approfittano delle esperienze altrui; ma, soprattutto se si vuole innovare e migliorare, bisogna sperimentare con metodo e rendere possibili i confronti colle cifre della spesa e della rendita.

Non convien credere, come altri dice, che anche il contadino non faccia alle volte delle esperienze in quei limiti che le sue cognizioni gli permettono; ma le sue sono il più delle volte esperienze ch'esso fa a tentoni e che talora possono costargli più che non gli fruttano, e soprattutto mancano del vero carattere comparativo.

Noi abbiamo veduto p. e. i contadini della Stradalta, i cui villaggi tengono il mezzo tra i terreni asciutti dell'alta pianura e quelli delle sorgive, trovare un ottimo emendamento agrario per i loro campi. Essi cioè portavano le rimondature dei fossi dei terreni calcari più compatti e con ossido di ferro della zona superiore ad emendare i più sciolti e molli e d'altra natura e già prativi della inferiore, cui venivano così a rassodare ed emendare, mentre portavano i fanghi commisti ad erbe palustri ed acquatiche tolte negli scoli e fossi della zona bassa alla superiore, dove equivalevano ad una concimatura.

Un possidente istrutto, facendo pure la stessa cosa, dovrebbe andare un passo molto innanzi. Egli analizzerebbe prima i due terreni per stabilirne la natura; poi, operando l'emendamento, lo farebbe in diverse proporzioni, confrontandone gli effetti, e non soltanto su di un solo prodotto, ma su parecchi, non per un anno solo, ma per alcuni di seguito. Così verrebbe a poco a poco a stabilire la misura conveniente dell'emendamento, riguardando poi anche la spesa del trasporto.

Laddove i terreni di natura diversa sono vicini, come accade nel pedemonte ed in qualche valle montana, vedrebbe una cosa di più; cioè, se gli torni di valersi di mezzi artificiali, come sarebbero, delle rotaje quali sono quelle esposte dalla scuola dei gastaldi di Pozzuolo. E queste gli potrebbero servire anche laddove vi sono corsi d'acqua che lasciano depositi, come sarà il caso anche del Ledra, o dove vi sono terreni ghiajosi in vicinanza ai torrenti da poter ridurre a coltivazione col formarvi una parte di terreno atto alla coltivazione, almeno come prato, raccogliendo poi anche le torbide torrentizie in fossati fatti per questo.

Se la *cura delle acque* in Friuli si comincierà dall'*alto* e si seguiterà fino al *basso*, si avranno molte occasioni di fare di questi movimenti di terreno per emendamenti, riduzioni e miglioramenti di fondi. Per gli allivellamenti da farsi per le irrigazioni ce ne saranno poi tanti più; cosicchè anche di queste ferrovie mobili sarà da farne un grande uso. Sentiamo poi, che sia per introdursi presso di noi un meccanismo simile per caricare la ghiaja dai torrenti e condurla sulle ferrovie per l'uso delle medesime e di altre strade.

Che se si costituirà presto, come conviene, la ferrovia in continuazione della pontebbana fino al mare e verso Portogruaro, si accrescerà il bisogno di questi binarii mobili appunto per raccogliere le ghiaje da condurre laggiù coi carrelli. Anche per le strade comunali se ne potranno giovare, come pure per le opere, che si faranno di scoli ed ogni genere di trasporti di terra.

Ma, tornando all'*agricoltura sperimentale*, può dirsi, che veramente appartenga ad essa quello che si è fatto per il caseificio nel primo anno della esistenza delle nostre Latterie sociali della Carnia. Per i formaggi si fecero da per tutto prove diverse di imitazione delle qualità più distinte. Dai risultati di questi prodotti e dall'accoglienza ch'essi troveranno nel commercio gli uni in preferenza degli altri e dal perfezionamento, che successivamente si apporterà in tutti, ne dovrà provenire altresì la scelta definitiva per la produzione. Intanto i giudizii che si presentano dal Giurì sono buoni.

I *saggi sperimentali comparativi* di cui volevamo propriamente parlare oggi sono quelli che ci si presentano come fatti sullo stabile di San Giorgio della Richinvelda della famiglia Pecile, i quali furono eseguiti dal professor Domenico, il quale opportunemente vi applica i suoi studii da vero gentiluomo di campagna bene istrutto.

Il prof. *Domenico Pecile* nella sua esposizione di saggi comparativi della coltivazione dei *foraggi* e dei *grani* è proprio quello che noi desideremmo fossero tutti i possidenti, che hanno delle abbastanza vaste possessioni. Egli, lo si vede, ha *osservato* prima il suo terreno e poscia ha *sperimentato*, ha *confrontato* e poscia *calcolato*, riservandosi di completare le sue esperienze nelle annate successive; giacchè, oltre al suolo ed ai mezzi di coltivazione sono da calcolarsi in tutto questo le mutabili condizioni climateriche, le quali forse nel nostro paese sono ancora più mutabili che in molti altri. Quindi le esperienze devono essere ripetute per parecchi anni di seguito e con diverse maniere di concimazione prima di fissare un giudizio per addottare qualità e metodi definitivi. Noi vorremmo, in quanto ai *grani* suggerire anche un'ultima esperienza; ed è, che dopo avere *misurato* e *pesato* le diverse qualità di grani si pesassero ed analizzassero anche le *farine*. Ci può essere qualche ragione di preferenza anche in questo ultimo risultato.

Da vero industriale de' campi il Domenico Pecile ha cominciato a fare le sue esperienze sui *foraggi*, giacchè questi sono proprio la base della agricoltura. Ha documentato la sua esposizione narrando i risultati di tutte queste coltivazioni, mostrando per ciascuna di esse tanto i negativi, o mediocri, quanto i buoni ed ottimi. Noi consigliamo gli altri coltivatori a prendere in esame le sue brevi e schiette relazioni, sia per giovarsi delle sue esperienze, sia per ripeterle in condizioni differenti, e dare poscia, com'egli fa, i risultati delle loro esperienze. Se per il concorso agrario regionale del 1866 potessimo presentare la *carta agricola* del Friuli documentata a questo modo! È questa del resto una via sulla quale si deve mettersi; ed essendo stati abbastanza fortunati di avere ad Udine coll'Istituto, la Stazione agraria, il podere sperimentale e la scuola de' gastaldi di Pozzuolo, dove apprendere ed essere guidati negli sperimenti, conviene saperne approfittare come lo fece il Pecile, prima studente, poscia professore ed ora agricoltore accurato, che lavora per sè e per altri.

Giacchè il Pecile dà i risultati dei suoi sperimenti in alcune compendiate monografie a stampa, noi rimettiamo i lettori e coltivatori a quelle, dopo avere loro additato dove possono apprendere.

Dopo i foraggi, vengono i *grani*. Il Pecile confrontò la coltivazione di non meno di *ventidue qualità di frumenti*, dando per ciascuno la quantità di prodotto (in ettolitri ed in quiatali) per ettaro, e dando anche il peso della paglia. Anche per tutti questi prodotti le esperienze fatte possono servire di guida agli altri agricoltori, alcuni dei quali potranno ottenere anche altri risultati.

Una delle cure adoperate dal Pecile è anche quella della *selezione della semente* sulle spicche, adoperando soltanto i semi del cuore della spica e lasciando le punte e la parte più vicina al gambo, come molti fanno giudiziosamente per il *granturco*. I dati comparativi sono molto favorevoli alla semente selezionata; sicchè tutti i possidenti dovrebbero fare altrettanto. Il vantaggio lo si vede subito non soltanto confrontando i vasettini piccoli ed i più grandi che contengono la semente, ma anche dai sacchi.

E qui ci si permetta di aggiungere il modo molto semplice di selezione che faceva il padre di chi scrive.

Allora (e sono molti anni di questo) si adoperava il coreggiato per il frumento. Dopo battuto il frumento, per separarlo dalla paglia e dal grano imperfetto, come dai sassolini, si faceva quello che in dialetto si dice *pallotià*, gettando a distanza colla *pallotta* il grano. Il più pesante andava più distante dell'altro; e questo era prescelto per semente. Ciò si faceva poi anche di quel grano che era stato coltivato nei terreni migliori, o da *frumento*, come si dicevano. Questa semplice *selezione* di tutti gli anni, faceva sì, che il grano della famiglia si vendeva quasi tutto, meno gli scarti, per semente.

Il Pecile ha disposto la sua esposizione, tanto del frumento come delle avene, e degli altri semi, come diverse qualità di miglio, panico, orzo, gran saraceno, sementi oleifere ecc. in modo che tutti possono vedere e confrontare, e così anche i foraggi, compreso il meliloto bianco di Siberia, o trifoglio dei sassi, e le radici da foraggio, tra le quali parecchie di varie specie di barbabietole, il cui prodotto si nota per 280 quintali per ettare.

Insomma questa esposizione speciale merita di essere non soltanto osservata, ma studiata minutamente.

E qui dovremmo parlare anche di altre pregevoli esposizioni di prodotti agrari; ma dobbiamo rimettere la cosa ad un altro giorno, per non uscire dai limiti, che ci sono prescritti.

L'Esposizione continua ad essere visitata da molti, e speriamo che lo sarà sempre più dai provinciali e dai forastieri, che non avranno perduto il loro tempo. Quasi tutti i visitatori rendono onore al Friuli per quello che ha fatto, e per quello che mostra di saper e voler fare.

L'Esposizione poi è un convegno sotto tutti gli aspetti piacevole e proprio della stagione.

La Mostra degli stalloni e degli altri cavalli ha appagato moltissimi anch'essa. In quanto poi ai bovini è generale l'opinione, che il Friuli è molto avanti sulla via del progresso agrario in questo ramo importantissimo. P. V.

Gli incassi all'Esposizione. 14 agosto: Biglietti a cent. 50 n. 690; abbonamenti a lire 5 n. 3.

Inopportuno del tutto. All'Esposizione c'è una vetrina con preparati del nostro Ospitale. In essa ho ammirato i cervelli petrificati, con un suo sistema, dal cav. Fabio Celotti, medico di quell'Istituto; ma debbo dire che non eguale impressione mi destò la vista di una milza voluminosissima, anch'essa petrificata.

Quella milza ci ricorda una splendida

operazione pel dottor cav. Franzolini, che l' ha pure petrificata; ma chi ebbe la intempestiva idea di porvi presso un cartello con le seguenti parole? «Milza da vendersi per 99000 lire. La smilzata (che è certa Lazzarini Maria di Paderno) è guarita e si offre per fantesca a condizioni da convenirsi».

È uno scherzo? Non piace l' intromissione di Falstaff tra le severe discipline chirurgiche.

È una verità? Non mi va giù che l' Ospitale commerci in milze e metta serve.

Dichiaro che quel cartellino mi pare inopportuno del tutto.

La smilzata poi, presentemente si trova all' Ospitale, forse in attesa di principali. X.

Bella e benefica idea! Vista la riuscita dell'esposizione di oggetti sacri, visto il concorso del pubblico; è venuto in mente al Comitato direttivo della Mostra, di raccogliere in una nuova stanza gli oggetti antichi e pregevoli appartenenti a famiglie private e i quali, per non essere sacri, non hanno potuto venir ammessi nel riparto di quelli all'Esposizione.

Divisi tra le famiglie ci sono tesori d'arte e di storia, preziosissime cose e noi siamo certi che la loro mostra incontrerebbe tosto il più largo favore tanto dei conoscitori di antichità, quanto dei semplicemente curiosi ed amatori del bello e del raro.

Ma il Comitato non intende cogliere i soli fiori; vuol anche i frutti, per così dire, della sua idea. Ne vuol trarre un vantaggio pei poveri cosichè partecipino anch'essi, almeno colla riconoscenza, alle feste cittadine del mese in corso.

Ecco, si tratta di far pagare 25 centesimi l'ingresso del nuovo Museo e di devolverne gl' importi alla locale Congregazione di Carità.

Noi siamo certi che le egregie famiglie, posseditrici di oggetti antichi, vorranno prestarli al Comitato dell'Esposizione per uno scopo così nobile ed umanitario e, nel mentre facciamo di questa idea le più vive congratulazioni col Comitato, aggiungiamo le nostre sollecitazioni perchè possa avere tosto attuazione.

Banchetto. Oggi al *Friuli* ha luogo un banchetto offerto dal Comitato esecutivo dell'Esposizione friulana ai signori giurati.

I Triestini a Udine. Continua l'arrivo dei Triestini e degli altri Italiani d'oltre Judri. Udine è lieta di ospitarli: essi sono stati sempre nostri carissimi amici.(*

Pei poveri superstiti d' Ischia.

Primo elenco delle offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori Berghinz Giuseppe, Carrara Ottone e Visentini Ferdinando:

Famiglia Dorigo l. 20, Filaferro Zamparo Rosa l. 3, Fontanini dott. Domenico l. 1, Paghini Caterina c. 25, Foschia Giovanni c. 20, Mansutti Francesco l. 1, Virgili Luigi c. 10, Vigani Giuseppe c. 20, Bortolini Vittorio c. 20, Bonani Giuseppe c. 30, Cossio Enrica c. 12, Galdabino Coronato c. 20, Piutti Marianna c. 30, Jaschi Maria l. 1, Bertolissi-Rizzani Paolina l. 2, Famiglia Antonio e Leonardo Rizzani l. 22.50, Voleda Teresa c. 20, Marcolini Emilia c. 20, Urbancic Antonio c. 35, Brazzoni Pietro c. 15, Flaibani Giacomo c. 50, Verza Eugenio c. 30, Marozza Luigi c. 30, Dondolo Mattia c. 20, Cominetti Giuseppina c. 50, Marini Cristoforo c. 10, Canal Demetrio c. 50, Florit Pietro c. 50, Cortella Teresa c. 20, Galliussi Teresa c. 20, Savia Pasqua l. 10, Civran Caterina c. 30, Grillo Maria c. 20, Coletti Giuliana c. 30, Picco Antonia c. 10, Casani Caterina c. 10, Fabretti Luigia c. 10, Tosoni Luigia c. 20, Salvadori Angela c. 20, Salvadori Giuseppina c. 14, Cuoghi Anna l. 5, Capitelli Claudia c. 50, Brisighelli Giuseppina c. 50, Gabelli Enrichetta l. 1, Minotti Angela l. 1, Urbancic Paolina c. 50, Facchi Luigia ed Ester Marinatto c. 60, Fabruzzi Domenica c. 50, Mesassano Carolina l. 2.50, Salvadori Maria l. 3, Francescatto Teresa l. 1, Cornelio Adelaide c. 50, Barei Chiara l. 2, Barei Caterina l. 1, Barei Angela c. 50, Rabasso Maria c. 50, Leonardi Ginevra c. 20, Marpillero Giovanna l. 1, Manin Anna c. 50, Manin Maria c. 10, Bertoni Domenico c. 20, Stroili Maria c. 30, Ludovisi Maria l. 1, Corazzoni Angela l. 1.50, Tonissi Enrico l. 1, Iseppi Luigi l. 1, Roncali Giuseppe c. 20, Francescatto Maria c. 40, Minotti Marianna c. 75, Minotti Paolina c. 50, Selva Maria c. 25, Fabris Sante c. 5, Zanussi-Densan Anna c. 50, Ermacora Maria c. 20, Canciani sorelle c. 20, Zanussi Luigi c. 10, Princis Virginia c. 10, Bonatti Anna c. 5, Bianchi Pietro c. 50, Berletti Maria c. 10, Berletti Antonio c. 50, Berletti Luigia c. 10, Cozzi Giovanni c. 40, Cantoni Famiglia l. 5, Clocchiatti Giovanni c. 50, Rizzani Giuditta c. 30, Rao Amalia c. 10, Peroch Teresa l. 2, Piutti Girolamo c. 40, Quargnolo Regina l. 10, Monreali P. l. 1,

(*Continua*)

*) A confermare quanto abbiamo detto, ecco la seguente notizia:

Ore 10. Il treno da Cormons ha domandato il rinforzo di una macchina: aveva 19 vagoni di passeggeri!

Anche il treno da Venezia era tanto pieno che la gente era salita fino sui carri di bestiame e sulle cupole dei frenatori.

Evviva Udine! Non è davvero più un *lembo ignoto*.

—

Presso questa Tesoreria Provinciale e presso tutti gli Uffici Contabili della Provincia si ricevono le oblazioni a favore dei danneggiati dal disastro dell' Isola d' Ischia.

Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione in Udine. Il Consiglio rappresentativo di questa Associazione operaia nella seduta 12 corr. deliberava che col giorno odierno e fino al 31 dell'agosto 1883 succeda l' iscrizione dei giovani che intendono di frequentare le lezioni di istruzione militare. Determinava che le istruzioni e le passeggiate abbiano ad effettuarsi nelle domeniche e feste governative alle ore 2 pom. e che gli allievi vengono divisi in due compagnie, ascrivendo alla prima quelli che abbiano raggiunto gli anni 15, ed alla seconda compagnia quelli d'età minore degli anni 15.

Nel pubblicare l'istruzione alla scuola degli esercizi militari, si raccomanda ai genitori, capi officina, di voler invitare i rispettivi figli e dipendenti a frequentare tali lezioni come utile preparazione richiesta dall'obbligo generale al servizio militare; e se questa istituzione nel suo primo anno di vita ha meritato il favore dei cittadini, è buon diritto osservare che ora che si riapre il nuovo corso di lezioni, ad una numerosa iscrizione farà seguito una costante frequenza ed un lodevole profitto e si potrà riscontrare il raggiungimento degli scopi a cui l' istituzione aspira, e cioè di moralizzare anche con questo mezzo la giovane classe lavoratrice.

Le iscrizioni si ricevono all' ufficio sociale aperto dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Il principio delle lezioni verrà da apposito avviso determinato.

Udine, 12 agosto 1883.

Il Presidente, M. Volpe.

Associazione agraria friulana. L' Associazione agraria friulana è convocata in adunanza pubblica straordinaria pel giorno di domenica 19 corr., ore 10 antim., pei seguenti oggetti:

1. Petizione al Parlamento perchè venga estesa alla nostra provincia la legge 12 giugno 1866 sulle risaje.

2. Istituzione di premio da conferirsi nel 1883 per essiccatoi da guanoturco

3. Discussione di argomenti d' interesse agrario speciale:

a) Se pel miglioramento della razza bovina da latte sia consigliabile la importazione di riproduttori Switto, olandesi, o di quale altra razza;

b) Sulla coltivazione della barbabietola da zucchero.

La riunione si terrà presso la sede sociale (Udine, via Bartolini, 3).

Proclamazione dei Premi agli Espositori di animali bovini ed equini. Oggi alle ore 8 1/2 ant., in presenza delle Autorità Governative, Provinciali e Comunali, di varie Associazioni cittadine e di una quantità di pubblico si proclamarono i seguenti Premi;

Esposizione bovina.

A. Torelli da 1 anno a 2 denti:

1 Premio. Toro n. 7, prop. Freschi Angelo, medaglia argento dal Ministero e lire 300 dalla Provincia. 2 Premio. Toro n. 21 prop. Ballico Fratelli, lire 250 dalla Provincia. 3 Premio. Toro n. 9, prop. Marzona Nicolò, lire 150 dalla Provincia. 4 Premio, Toro n. 5, prop. Candiani Angelo, lire 100 dalla Provincia. 5. Premio. Toro n. 13, prop. Freschi Angelo, lire 50 dal Ministero. Conferma di premio al toro n. 28, prop. Billia comm. Paolo.

Menzioni onorevoli: signori Pascatti Antonio, Ottelio Lodovico, Ballico Fratelli, Luca Fratelli, Duca Vincenzo, Springolo Antonio, Facci Luigi, Mattiassi Domenico, Covassi Candido.

B. Femmine bovine:

1 Premio al n. 38, prop. Jurizza dott. Raimondo, medaglia argento e lire 200 dal Ministero. 2 Premio al n. 45, prop. Michielli Gio. Batt., lire 150 dalla Provincia. 3 Premio al n. 90, prop. Mugani Ferdinando, lire 100 dalla Provincia. 4 Premio al n. 93, prop. Disnan Carlo, lire 50 dalla Provincia.

Menzioni onorevoli: signori Miani Giuseppe (2), Barbetti Luigi, Del Negro Giuseppe, Linda Valentino, Morandini Andrea, Facchini Giovanni, Canciani Vincenzo, Springolo Antonio.

Cat. *C*. 1 Premio al n. 2, prop. Moro Antonio. 2 Premio al n. 11 prop. Bolzicco Giuseppe. 3 Premio al n. 37, prop. Jurizza dott. Raimondo. 4 Premio al n. 82, prop. Del Negro Giuseppe.

Premii della Deputazione Provinciale dietro proposta della Giuria: 1 Premio al n. 14, prop. Orgnani nob. Vincenzo, lire 30. 2 Premio al n. 30, prop. Springolo Antonio, lire 30. 3 Premio al n. 67, prop. Cozzi Pietro, lire 30, 4 Premio al n 46, prop. Fabris Rubini Teresa, lire 25. 5 Premio al n. 20, prop. Micoli Toscano Luigi, lire 25. 6 Premio al n. 84, prop. Santi Giacomo, lire 25.

Menzioni onorevoli: signori Fabris Rubini Teresa (3), Moro Antonio (2), Cozzi Pietro, Jurizza dott. Raimondo, Canciani Vincenzo, Disnan Giovanni (2), Springolo Antonio (2).

Cat. *B*. Paia buoi da lavoro:

Medaglia d'argento al prop. Terenzani Valentino. Medaglia di bronzo al sig. Chiopris Ferdnando. Menzione onorevole ai signori Facci Fratelli e Jurizza dott. Raimondo.

Cat. *E*. Gruppo di bovini di non meno di otto riproduttori:

1 Premio al sig. Fabris nob. Luigi. 2 Premio al sig. Springolo Antonio. 3 Premio Jurizza dott. Raimondo. 4 Premio ai signori Facci Fratelli.

Menzioni onorevoli: signori Pecile comm. Gabriele L., Disnan Giovanni, Morandini Andrea, Terenzani Valentino.

Concorso Ippico.

Categoria *A*. Cavalle madri seguite da lattonzolo, 1 premio Rizzani Antonio lire 400 (Lola), 2 premio Mocenigo Alvise lire 200 (Asia), 3 premio Verardo Sebastiano lire 200 (Sultana), 4 premio Bulfon e Volpato lire 200 (Volpina).

Menzione onorevole: Mocenigo co. Alvise (Maschera), Della Giusta Davide (Lisa), Fogolini Pietro (Pipina), Di Gaspero Francesco (Lisa), Centa dott. Adolfo (Bella).

Categoria *B*. Puledri interi e puledre nate nel 1881. 1 premio Granata e Vittorelli lire 200 (Milano), 2 premio Piva Luigi lire 100 (Moro), 3 premio Civran Girolamo lire 100 (Vespa).

Menzione onorevole: Panigai Girolamo (Morello), Della Giusta Davide (Leone), Mocenigo co. Alvise (Flamina).

Categoria *C*. Puledri interi e puledre nate nel 1880. 1 premio Romano Antonio lire 300 (Argo), 2 premio Morpurgo de Nilma lire 100 (Said), 3 premio Costantini Giovanni lire 100 (Sultano).

Menzione onorevole: Rubini Pietro (Nina).

Categoria *D*. Puledri interi e puledre nati nel 1879. 1 premio Mocenigo co. Alvise lire 400 (Senna), 2 premio Polcenigo co. Nicolò lire 400 (Osman), 3 premio Mocenigo co. Alvise lire 200 (Allegra).

Gruppo di sei cavalle madri seguite da lattonzolo. Medaglia d'oro e lire 500 Mocenigo co. Alvise.

Categoria *E*. Cavalli stalloni di non meno di 4 anni. 1 premio: medaglia d'oro, Milanese cav. Andrea (Furlan), 2 premio: medaglia d'argento, Boschetti Lorenzo di Collalto (Leone).

Menzione onorevole: Milanese cav. Andrea (Sultan), Morpurgo comm. de Nilma (Stambul), Rosa Egregis di Gasperi (Jarba).

Categoria *F*. Cavalli castrati. 1 premio: medaglia d'argento, Fabris Francesco (Leon), 2 premio: medaglia di bronzo, Panigai co. Bortolo (Sultan).

Menzione onorevole: Rubini Carlo (Bazaine)

—

Non possiamo oggi aggiungere altro, se non che il grande numero di spettatori presenti alla solennità si mostrarono contenti di avere veduto molti bei animali equini e più ancora il numero e la qualità dei bovini. I giurati per questa esposizione, che appartengono ad altre Provincie, si mostrarono assai paghi dei progressi fatti in pochi anni dagli allevatori friulani e la maggiore difficoltà che provarono fu quella di assegnare i premi e le onorificenze, essendovi tanta bella roba.

Prendiamo adunque questa mostra come un augurio per l'avvenire di quest'importantissimo ramo dell'economia agricola del Friuli. Noi non potremo, che ripetere che in questo troveremo la più utile trasformazione dell'agricoltura friulana.

Il professore Franzolini. A rettificare erronee e dispiacenti conclusioni che corrono circa alla onorevolissima nomina del *Franzolini*, ieri da noi riportata da un giornale di Treviso, porgiamo le seguenti dilucidazioni.

La proposta e la conferma del cav. *Franzolini a docente pareggiato di medicina operatoria* dell'Università di Padova e *per titoli*, è una onorificenza scientifica, più che rara, eccezionale. Il *Franzolini* viene ad essere per essa aggregato al Collegio insegnante della Facoltà Medica Padovana, ed è a Lui conferito il diritto di istruire con effetti legali, pareggiando, cioè, il suo insegnamento a quello del titolare ordinario della stessa materia.

Ma codesto non implica punto il passaggio del dott. Franzolini da Udine a Padova, in quanto egli non lo voglia; la *docentura libera* dando diritti e non oneri. E noi siamo autorizzati dallo stesso professor *Franzolini* ad assicurare che Egli non ha, per ora, veruna intenzione di lasciare Udine ed il suo riparto chirurgico del nostro Ospedale, al quale Egli è cotanto affezionato, ed al quale tanti splendidi trionfi lo legano.

Interpreti del voto comune, esprimiamo la nostra profonda soddisfazione perchè sia conservata alla nostra Città un' illustrazione della scienza come il chiarissimo prof. Franzolini.

Per gli allievi militari. Col prossimo anno scolastico 1883-1884 verrà aperto in Roma un quarto Collegio militare.

Il ministero della guerra invita pertanto i genitori o tutori che hanno figli o pupilli nei Collegi militari di Napoli, Firenze e Milano, o che fecero per essi ultimamente domanda di ammissione nei Collegi stessi, a voler far conoscere, entro il corrente agosto, in quel modo che crederanno migliore, od anche direttamente con semplice lettera al Ministero della Guerra, se intendono che i loro figli o pupilli siano trasferiti od ammessi al nuovo Collegio militare di Roma.

Il Ministero terrà conto di tali comunicazioni nel limite però dei posti disponibili.

Sete. Nulla affatto di saliente nell' andamento degli affari serici.

La fabbrica si provvede giorno per giorno nell' attesa delle commissioni aspettate per l' inverno che, si spera, daranno un indirizzo sugli articoli che specialmente richiederà il consumo.

Ma infrattanto i fabbricanti trovano di comperare a prezzi bassi e la tendenza non è punto pel miglioramento, sussistendo sempre il lamentato guaio che la offerta è sempre superiore alla richiesta; per cui riesce penoso il sostegno dei prezzi. Dal principio della campagna ad oggi si perdette una buona lira e se i detentori non hanno la pazienza di aspettare che la fabbrica abbia bisogni, cessando dall' insistente offerta, non sarà facile sostenere i prezzi neanche all' attuale basso livello.

Le transazioni in piazza ed in provincia furono scarsissime tutto questo periodo di agosto, con maggior facilità di collocare le robe correnti a risparmio di prezzo. Qualche lotto di roba classica, titoli speciali, trovò ancora prezzi discreti, ma volendo spingere le vendite conviene adattarsi ad una lira di ribasso.

I cascami invece godono di buona ricerca e per le strusa si ottennero prezzi migliori che in luglio, contandosi vendute in questi giorni partite rilevanti classiche da lire 12.50 a 13, e questo piccolo miglioramento è dovuto al buon contegno dei venditori, dai quali unicamente dipenderà anche l' ulteriore andamento dei prezzi delle sete, non sussistendo verun motivo di temere ribassi agli odierni corsi limitatissimi, mentre basterrebbe una deliberata astensione dalle vendite per alcune settimane per impedire il ribasso. (Dal Bullettino dell'Ass Agr. Friulana). C. Kechler.

Cronaca dei concorsi. Amministrazione provinciale. Il ministero dell' interno ha diramato un avviso di concorso per l' ammissione di 30 alunni agli impieghi di II categoria nella amministrazione provinciale. I relativi esami saranno tenuti entro il mese di novembre p. v., nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Circolo Artistico Udinese. La Direzione del Circolo si pregia avvertire chi d' interesse, che presso la sede sociale stanno depositati i programmi del concorso per un progetto di massima del Palazzo da erigersi in Roma per il Parlamento, programmi trasmessigli dall' Eccelso Ministero della Pubblica Istruzione.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 33) del 13 corr. contiene:

Associazione agraria friulana: riunione sociale straordinaria — Esposizione provinciale: sezione agraria — Consorzi d' irrigazione — Sete — Rassegna campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Uno spettacolo attraentissimo. Alcuni giovani signori nostri concittadini — crediamo dodici — si propongono di completare le feste che si daranno in Udine il 26 corr. pell'inaugurazione del monumento al Gran Re con una corsa di *gentlemen riders* fuori Porta Poscolle.

La corsa avrebbe luogo dalle ultime case del gran viale fino alla rotonda.

Sarebbero eretti dei palchi al punto di partenza e al punto di arrivo, e inoltre il pubblico potrebbe schierarsi, mediante una tenue tassa, sui due viali di passeggio, lungo tutto il percorso.

La corsa di decisione avrebbe luogo partendo dalla rotonda, onde distribuire lo spettacolo in modo che tutto il pubblico possa assistere alle varie sue fasi.

Sentiamo che i giovani signori, montando ognuno il proprio cavallo, indosseranno un elegante vestito da *jokey*, come si costuma in queste corse, e che il primo arrivato avrà in premio un bandiera od una sciarpa trapunta *ad hoc* da' gentili signore.

Lo spettacolo, che pare quasi assicurato, eserciterà certo una grande attrazione, e il pubblico vi accorrerà numerosissimo.

Il progetto poi di que' signori è tanto più degno di lode, in quanto che essi, oltre che di persona, pagherebbero anche di borsellino, in modo che l'introito dello spettacolo, netto di qualunque spesa, andrà tutto a beneficio dei poveri superstiti d'Ischia.

Bravi davvero, e bravi specialmente i promotori chè sono i signori Blum, Mantica jun. e Morpurgo.

P. S. In questo punto veniamo a sapere che la Corsa è definitivamente decisa, e che oggi stesso verrà pubblicato il relativo avviso.

Le feste d'oggi. Favorite da un tempo magnifico le feste d'oggi promettono di riuscire brillantissime.

Già fino dalla mattina la città presenta un'animazione straordinaria per la grande quantità di gente venuta da ogni parte della provincia e dal di fuori.

All' Esposizione oggi ci sarà di certo gran folla.

Alle ore 4 e mezza del pomeriggio avrà luogo in Giardino la Tombola di beneficenza e quindi la corsa dei fantini. Ricordiamo che la tombola ha le seguenti vincite: Cinquina lire 200, prima tombola lire 700, seconda tombola lire 400. Ogni cartella di 10 numeri costa una lira.

Nessun dubbio che il Giardino e la Riva saranno *au grand complet*.

Alla sera, ore 8 e mezza, al Sociale, quinta rappresentazione del *Rigoletto*.

Appalto per fornitura di grano. L'appalto per la provvista di quintali 9000 grano nostrale occorrenti al Panificio militare di Padova, e di quintali 3000 dello stesso genere occorrenti al Panificio militare di Udine, è stato deliberato ai seguenti prezzi:

Per il Panificio di Padova:

Lotti 25, pari a quintali 2500, a lire 23.96 per ogni quintale.

Lotti 30, pari a quintali 3000, a lire 23.98 per ogni quintale.

Lotti 35, pari a quintali 3500, a lire 24.98 per ogni quintale.

Per il Panificio di Udine:

Lotti 30, pari a quintali 3000, a lire 23.99 per ogni quintale.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade il giorno 16 andante, alle ore 2 pom.

Le offerte devono essere presentate alla Direzione di Commissariato militare di Padova ovvero alle altre Direzioni o alle Sezioni di Commissariato militare del Regno.

Camere d'affittare. Facciamo noto ai non udinesi, che presso l'Ufficio di Vigilanza Urbana, sotto la Loggetta di S. Giovanni (ex-Gran Guardia) in Piazza Vittorio Emanuele troveranno indicazioni ed indirizzo, gratuitamente, per camere ammobigliate. Questa disposizione fu presa dal Municipio per comodo loro.

Finestre d'affittare. Abbiamo sentito che sono d'affittare, a 20 lire ciascuna, per il giorno 26 le finestre della Casa Dorta in Mercatovecchio, dov'era la Banca friulana. Se la voce è vera, giovera di saperlo a tempo a coloro i quali volessero non perdere nulla dell'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele.

Il caldo cresce. Ecco la frase che si ripete da tutti i giornali. Il termometro infatti si è dappertutto innalzato. Foggia, che ormai può dirsi il forno d'Italia, contava ieri 34 gradi; poi viene Lecce con 31.6, Siracusa 30, Modena 30, Palermo 29.6, Firenze 29.2, Ancona 29.2, Roma 28, Venezia 26.6, Milano 25.8, Torino 24.3, Genova 23.7.

Disgrazia. Ieri, verso le 4 pom., in Via Villalta, mentre si scaricava un carro di grano, il carro pel troppo peso rimasto da una parte sola si rovesciò ed un ragazzo, certo Enrico Pecoraro,

d'anni 12, che vi stava seduto, vi cadde sotto, riportando la frattura di un braccio. Fu trasportato all'Ospitale

Pane crudo. Il fornaio G. vende il pane crudo. Avviso pel Comitato dei forni Anelli; comincino da lì i loro esperimenti di cucinatura.

Due pietre pericolose. Raccomandiamo di rimettere a livello le due lastre di pietra presso l'orinatoio di Piazza dei Grani. Così uscite dal suolo sono un pericolo permanente d'inciampamento e di caduta. Si rimedia con poco.

La porta di un monumento. È caduta, nè oggi, nè ieri però, la porta ad uno di quei monumenti vespasiani che fanno cantone a Piazza Venerio. Che vogliano porre all'Esposizione e far vedere il modo, tanto poco d'accordo coll'igiene e colla decenza, nel quale si tengono da noi i cessi pubblici?

Il giro del mondo. Più si guarda, più si capisce e più piace. È veramente una cosa unica nel suo genere: *alezinografie*, piuttosto che *fotografie*.

Il cav. Petagna possiede 10,000 vedute disposte in 10 serie di 1000 ciascuna. La prima, che è bellissima, verrà mutata con un'altra che il proprietario dice anche migliore.

Noi abbiamo visitato il *Giro del Mondo* anche di giorno, senza perdere menomamente: giorno o notte è lo stesso: le macchine sono sempre illuminate a luce artificiale ed il teatro chiuso a quella del sole.

I velocipedisti di Gratz. Ieri, circa le 7 e mezzo, la gente che percorreva Mercatovecchio fu vista muoversi in modo straordinario, sboccare dai sottoportici, affollarsi nel mezzo della via.

Silenziosi, come un'apparizione fantastica, venivano innanzi quattro velocipedisti, colle ruote dei velocipedi foderate di gomma.

Quei giovani erano stranamente vestiti; alcuni avevano nude le nerborute braccia. Arrivarono così all'Albergo d'Italia.

Chi sono? Velocipedisti di Graz diretti a Verona. Hanno gambe di ferro e fecero il bel tratto da Graz a Udine in meno tempo di quanto ci avrebbe messo un cavallo o... un treno merci di certi paesi.

Questa sera, gentilmente promisero di correre in Giardino.

Esposizione equina e bovina. Abbiamo ricevuto uno scritto che ci par molto assennato su questa Esposizione; ma, per mancanza di spazio, lo pubblicheremo domani.

Cane senza padrone. Chi ha perduto un bel cane da caccia di mantello bianco a macchie castane, dell'apparente età di anni 1 e mezzo, può ricuperarlo presso certo Trangoni Francesco da Fontanabona, Pagnacco, che lo trovò il 12 corr. mentre esso si aggirava smarrito pei colli di Felettano.

Un conto salato ed reliqua. Il signor Francesco De Bona, proprietario e conduttore della Birraria al vecchio Pellegrino, è venuto al nostro ufficio, pregandoci di rettificare il nostro articolo di ieri sotto questo titolo, e noi lo facciamo per debito d'imparzialità. I due soldati, cui si accenna, non furono a cena nella sera antecedente, ma bensì nella domenica di sera. Essi nulla trovarono a che dire sul prezzo, ma solo sostenevano di aver mangiato due soli pani, mentre erano quattro. La sera susseguente, cioè nel lunedì, comparvero di nuovo i suddetti due soldati in compagnia di altri due militari e chiesero un litro di vino barbera. E fu sul prezzo di questo che essi mossero lagni e non volevano pagarlo più di 50 o 60 centesimi, mentre vale lire 1.20.

Il suddetto sig. De Bona nega pure che la padrona, sua consorte, siasi inviperita e uscisse in parole ingiuriose; cercava solo di persuaderli con tutta calma che il suddetto vino si vendeva a lire 1.20 al litro. E a nulla valendo le sue parole, vi fu bisogno dell'intervento dei R. R. Carabinieri per acquetarli.

Il signor Ferdinando Perissutti, conduttore della trattoria *Al Pellegrino*, ci prega di avvertire la sua vecchia clientela nel aver egli alcuna ingerenza colla trattoria-birraria *Al vecchio Pellegrino*.

Comunicato. Nel n. 193 del *Giornale di Udine* è inserito un reclamo contro il sottoscritto a proposito di un bambino che l'anonimo scrittore fa, per suo uso e consumo, morire di difterite. Ebbene, devo dichiarare che quel bambino è morto di scarlattina e non di difterite, che due ore dopo ricevuta la denuncia medica il sottoscritto si portò a casa dell'ammalato, il quale era già morto, che nella notte fu fatto il trasporto come è prescritto dai regolamenti, e che in fine furono attivate le misure di disinfezione solite a farsi in simili casi.

Tanto per la verità e per tranquillità del pubblico.

Udine 15 agosto 1883.

LUIGI COMELLI.

Piccola cronaca goriziana.

Un'ex-imperatrice a Villa Vicentina. La *Wiener Allgemeine Zeitung* reca il seguente dispaccio da Trieste:

Corre voce che l'ex-imperatrice Eugenia, che ora si trova a Carlsbad a far la cura di quelle acque minerali, si recherà nella sua possessione a Villa Vicentina nel Goriziano per soggiornarvi qualche settimana.

Un avviso che parla chiaro.

Un avviso ufficiale del municipio di Verona, che trovasi riferito in altra parte del giornale, viene ad annunziarci che questa volta il gran giorno è proprio vicino. Sui cinque milioni di biglietti, costituenti l'emissione della Lotteria di Verona, non resta attualmente più ad emettersi che soltanto un quarto: tutto il resto trovasi già nelle mani degli accorti che non vollero porre nel dimenticatoio il proverbio « chi ha tempo non aspetti tempo ».

Il preannunzio del municipio di Verona vien naturale, poichè per quest'amministrazione e omai soddisfatto a quanto costituiva i punti capitali dell'emissione, cioè, il deposito alla cassa di risparmio di Verona dei 2,500,000 franchi destinati a premi; il pagamento completo dei diritti governativi; l'accertamento della quota destinata alla causa, ben grave tutt'ora di dolorose conseguenze, delle innondazioni.

Pochi giorni ancora e poi la vendita di biglietti della Lotteria di Verona, specialmente per quanto riguarda le combinazioni dei centinai completi e delle cinque categorie, sarà cosa finita, e le cinquantamila vincite saranno intascate dagli altrettanti fortunati.

A scanso di equivoci. Lo Sciroppo depurativo di Pariglina Composto inventato dal dott. Mazzolini e da esso venduto nel suo Stabilimento Chimico in via Quattro Fontane in Roma, che guarisce l'erpete, le malattie segrete, e la scrofola, non contiene nè mercurio, nè preparati mercuriali in sorta. Esso si è reso di un uso mondiale, giacchè in Francia, in Inghilterra, in Isvizzera, in Germania e persino in America se ne fanno continue spedizioni, per la sola virtù dei succhi vegetali di cui si compone e dei quali alcuni nuovissimi nella terapia. Avvertiamo adunque bene i signori medici che ne faranno uso per i loro malati che i certificati da loro lasciati comprovanti l'efficacia del rimedio non faranno le lodi del mercurio che non contiene, ma sibbene dei succhi vegetali combinati nelle debite proporzioni.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia e nella etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

FATTI VARII

Disgrazie sulle ferrovie. Sampierdarena 14. Tavazza Manara, capo-manovale alla ferrovia, sganciando da un treno un carro in moto, cadde sotto le ruote del medesimo e riportò gravi fratture alla gamba ed al braccio destro.

Rivarolo 14. Un guardia-barriera, certo Regis Angelo, venne investito da un treno e riportò la frattura dell'omero destro ed una grave contusione all'anca. Fu ricoverato all'ospedale.

ULTIMO CORRIERE

Scarcerazione e sfratto.

Trieste 14. Questa mattina alle ore 8, sotto scorta di due guardie di sicurezza ed ammanettato, uscì dalle carceri criminali e fu accompagnato sino a Ronchi il signor Antonio Balbinutti.

Il Balbinutti, arrestato martedì scorso sotto imputazione di reato politico, non avendo trovato la Procura di Stato di procedere in suo confronto, doveva essere posto in libertà il giorno appresso; ma la Polizia, non sappiamo per quali motivi, lo trattenne tuttavia in carcere fino a stamane e lo sfrattò da Trieste, appartenendo egli al Comune di Ronchi.

Il Balbinutti viveva del suo lavoro, facendo il calzolaio.

Insurrezione in Spagna.

Madrid 14. Sono smentite le voci corse che i detenuti di Centa si sieno sollevati. Tutta la Spagna è tranquilla.

Parigi 14. Un centinaio di insorti spagnuoli entrò in Francia.

Bourgmadame 14. Una colonna di 600 uomini sorprese stanotte 80 insorti presso Seo Durgell: due morti e parecchi feriti. Gli insorti mancano di munizioni.

Madrid 14. Il re passò ieri in rivista 12,000 uomini, acclamatissimo. Le Loro Maestà ritorneranno a Granja, quindi il Re andrà a Valladolid, Vittoria, Saragozza, Barcellona, Valenza; poscia a Parigi, in Germania e in Austria.

Eccessi a Budapest.

Budapest 14. Iersera rinnovaronsi parzialmente gli eccessi.

Il più grave fra questi ebbe luogo nella *Neupesterstrasse* dove si radunarono parecchi operai.

Incominciarono da prima a tumultuare, poi tentarono di forzare e saccheggiare il negozio nel prestinaio Brüll.

Accorsero tosto le guardie di polizia, ma furono ricevute a pistolettate e dovettero servirsi delle sciabole per impedire che i tumultuanti realizzarsero il loro malvagio progetto.

A reprimere totalmente il tumulto si dovette ricorrere all'aiuto della guarnigione.

Furono arrestati non meno di 44 tumultualti, fra i quali anche i caporioni Pollack e Borawetz, che erano gravemente feriti.

L'ordine fu perfettamente ristabilito.

Il conte di Chambord.

Vienna 14. La malattia del conte di Chambord fa rapidi progressi.

Egli soffre la fame perchè il suo stomaco rifiuta ogni alimento.

Le forze scemano continuamente; è affatto spossato e scoraggiato.

Vienna 14. Il *Neues Wiener Abendblatt* dice: Lo stato di Chambord ha peggiorato talmente nella notte scorsa, che la morte del malato è aspettata da un istante all'altro. Molti legittimisti e il conte di Parigi partono per Frohsdorf.

Parigi 14. Il conte di Chambord peggiora sempre più.

Un « meeting » contro gli eserciti.

Parigi 14. Ieri a Lilla si tenne un *meeting* per chiedere l'abolizione degli eserciti stanziali. Intervennero da quattro a cinquemila persone: presiedeva Rochefort. Egli conchiuse il suo discorso con un evviva alla Repebblica spagnuola (*fragosi applausi*). Altri oratori dissero che un esercito permanente non può esistere in una vera Repubblica. Il *meeting* terminò con un tumulto provocato da alcuni oppositori.

Una tragedia.

Vienna 14. Il barbiere Reuth, che abita nel distretto *Favoriten*, uccise ieri con una rivoltella le proprie tre creature, poi tentò di suicidarsi.

Si ferì gravemente.

Fu trasportato all'ospitale dove trovasi tuttora agonizzante.

Questa tragedia domestica destò profonda sensazione perchè si accerta essere la cruda miseria l'unica causa che lo spinse a quel triste passo.

Il cholera.

Alessandria 14. Ieri i morti al Cairo ascesero a 6, in Alessandria a 44; il morbo si propaga vieppiù nell'alto Egitto. Il sultano sanzionò la soppressione del cordone sanitario in Alessandria.

Cairo 14. Nelle ultime 24 ore vi furon 371 morti di cholera.

Trieste 14. Al Cairo continua sempre la decrescenza, mentre in Alessandria continua l'aumento. I reggimenti inglesi abbandonano l'Alessandria. L'acqua straripa dal canale Mahmudiè, dove galleggiano più di 1000 bestie morte di tifo. L'aria ne è ammorbata.

Si teme che l'inondazione abbia a dissoterrare i cadaveri dei cholerosi, coperti appena di un metro di terra sabbiosa. Fu quindi ordinato il seppellimento nella calce. Gli arabi continuano ad opporsi alla confisca e alla arsione delle robe dei morti. È morto di cholera il prefetto di Rosetta.

Il governo di Alessandria ha ordinato di passare per le armi i violatori del cordone; decreto inutile, perchè i fuggiaschi comperano le guardie.

TELEGRAMMI

Vienna 14. Iersera pure furono fatti parecchi tentativi di turbare ancora una volta l'ordine pubblico.

Mercè le misure precauzionali adottate dalla polizia, questi tentativo furono prontamente repressi.

Parigi 14. Risultato quasi completo: Repubblicani 895, conservatori 404, in ballottaggio 135; i repubblicani guadagnarono 152 seggi e i conservatori 81.

Londra 14. La Camera dei lordi esaurì la discussione articolata del bill irlandese sui fittaiuoli accogliendo parecchi emendamenti respinti dal governo.

Serajevo 14. Questa mattina alle ore 4 1|2 s' ebbe una forte scossa di terremoto in direzione ovest-est, accompagnata da sordo rumore che durò cinque secondi.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 14 agosto

Napol.	9.48|— a 9.49| —	Ban. ger.	58.35 a 58.45
Zecch.	5.62. a 5.64|—	Rend. au.	78.90 a 79 05
Londra	119.50 a 119.90	R. un. 4 0|0	88.90 a 89.—
Francia	47.15 a 47.35	Credit	300.|— a 301.|—
Italia	47.30 a 47.40	Lloyd	—.— —.—
Ban. Ital.	47.30 a 47.40	R. it.	90 1|8 a 90.1|4

VENEZIA, 14 agosto

R. I. 1 gennaio 88.53 per fine corr. 88.68
Londra 3 mesi 24.98 — Francese a vista 99.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 211.25 a 211.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 14 agosto

Nap. d'oro	20.—|—	A. F. M.	—.—
Londra	25.—	Banca T.	—|—
Francese	99.77	Credito it. Mob.	—.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.87
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 12 agosto

Inglese	100.5|16	Spagnuolo	—.|—
Italiano	89 3|4	Turco	—.|—

BERLINO, 14 agosto

Mobiliare	514.—	Lombarde	266.50
Austriache	548.—	Italiane	91 60

Particolari.

VIENNA, 15 agosto

Rend. Aust. (carta) 79 95; Id. Aust. (arg.) 79.50
Id. (oro) 99.80
Londra 119.75; Napoleoni 9.40 \|—

MILANO, 15 agosto

Rendita Italiana 6 0\|0 90.95; serali 90.—

PARIGI, 15 agosto

Chiusa Rendita Italiana 90.80

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Orario ferroviario
(Vedi in quarta pagina)

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4,46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.28 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2,30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.08 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA **L. A. SPELLANZON** DI VENEZIA
S. GIOVANNI E PAOLO
premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmaceutica di Firenze.

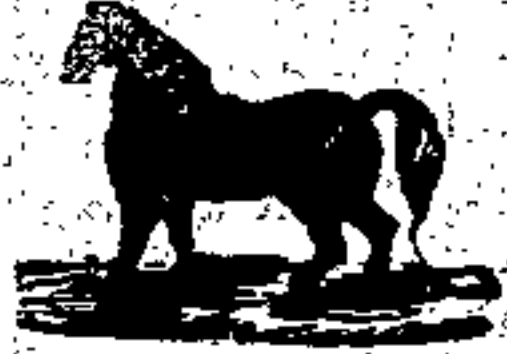
Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorte di malattie, sì recenti che croniche, purchè non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon lo prova con l'operetta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de' classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. **1.30** la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositarii da esso indicati.

A *Venezia* S. Giovanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo — *Ceneda*, L. Marchetti — *Mira*, Roberti — *Milano*, Roveda — *Mestre*, Bettanini — *Oderzo* Chinalia — *Padova* Cornelio e Roberti — *Sacile* Busetti — *Torino* G. Geresole — *Treviso* G. Zanetti — *Verona* Pasoli — *Vicenza* Dalla Vecchia — *Bologna* Zarri — *Conegliano* Zanutto — *Pordenone* Roviglio e Polese.

UDINE, alla farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale pei farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del «Giornale di Udine.» 46

LIQUIDO

RIATTIVANTE LE FORZE

DEI CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di **A. FABRIS** in **Udine.**

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisio-patologica de' singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo **LIQUIDO**, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. E un eccitante costituito di rimedi semplici nelle volute dosi, perchè l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

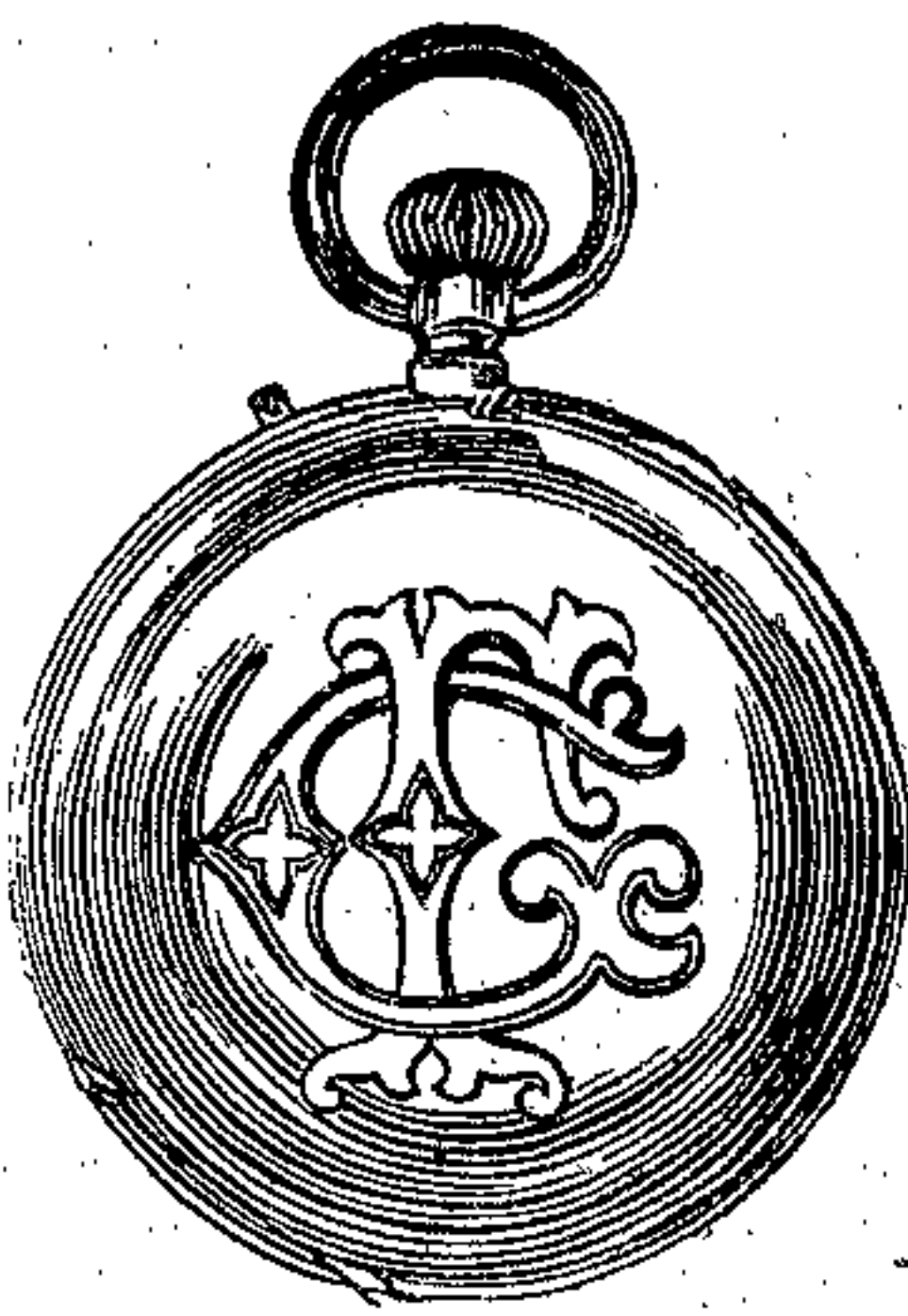
Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del **LIQUIDO** disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50 35

CRONOMETRO ECONOMICO

EUGENIO BORNAND E COMP. S. CROCE

GRANDE DEPOSITO

d'orologi — d'ogni genere

oreficerie e gioie — ordini equestri

G. FERRUCCI

UDINE.

Cilindro a chiave	da L. 12.—	a L. 30.—
Remontoir di metallo	» 15.—	» 30.—
Reailway Regolator	» 25.—	» 45.—
Remontoir d'argento	» 20.—	» 60.—
Cilindri d'oro a chiave	» 40.—	» 100.—
Remontoir d'oro	» 60.—	» 200.—
Orologi da stanza 8 giorni	» 10.—	» 25.—
Pendole regolatori	» 30.—	» 100.—
Pendole dorate con campana di vetro	» 25.—	» 200.—
Sveglie d'ogni qualità	» 8.—	» 30.—

Cronometri, Secondi indipendenti, Calendario, Cronografi, Ripetizioni d'oro e d'argento.

Gli orologi vengono garantiti un anno. 67

VELOUTINE

GH. FAY

PARIGI

Via della Pace 9

Polvere per toeletta.

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il vellutato giovanile. — L. 4 la scatola completa con piumino, L. 3, senza, rimpiazzante le polveri di riso ed il belletto, con vantaggi **aderenti ed invincibili.**

Vendita a Venezia all'Agenzia *Longega*, Campo S. Salvatore e in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.» 66

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle Tarme i vestiti, le stoffe, le pelliccie ecc. ecc. si è quello di usare la

CARTA INSETTICIDA DETSINESI

premiata all'Esposiziene Universale di Parigi. — Deposito in Udine presso la Drogheria di **Francesco Minisini.** 49

IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio de *Giornale di Udine.* 60

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato.

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del "Giornale di Udine." 10

PEJO

CQUAA FERRUGINOSA - ANTICA FONTE

Distinta con medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881 e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua	L. 22.—	L. 35.50
vetri e cassa	» 13.50	
50 bottiglie acqua	» 11.50	» 19.—
vetri e cassa	» 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

64 Il Direttore **C. Borghetti**

PASTIGLIE PEI FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola **L. una.**

Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine.

47 Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Scatole grande L. **1** — Piccola cent. **50.**

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine.*

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

AMIDO BRILLANTE

HOFFMANN & SCHMIDT

68 **PARIGI LIPSIA LONDRA**

Superiore a tutti gli AMIDI di riso, per la sua specialità e qualità rende la biancheria più bianca, più elastica e di lucidezza veramente brillante.

Unico Deposito sig. Francesco Minisini, Udine

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI
Abbiategrasso, Agenzia Destefano.
Milano, Foro Bonaparte, 11.

G. COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI
Sondrio, D. Invernizzi — ***Ancona,*** G. Venturini.
S. Vito al Tagliamento — G. Quartaro

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Agente delle due Compagnie riunite: Società **Raggio e C. Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

PER MONTE VIDEO E BUENOS-AYRES

1 agosto, vapore **Umberto I.** Cap. Merlan, 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. 560, 3ª cl. fr. 170 - 15 agosto vapore **L'Italia** Cap. Bailien, 1ª cl. fr. 760, 2ª classe 560, 3ª cl. fr. 170 - 1 settembre vapore **Scrivia** Cap. Vassallo, 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. — 3ª cl. fr. 170 - 15 settembre vapore **Orione** Cap. Lavarello, 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. 560, 3ª cl. fr. 180 - 22 settembre, vapore **Rio Plata** Cap. Bellepiane 1ª cl. fr. 500, 2ª cl. f. — 3ª cl. fr. 150.

PER RIO JANEIRO

1 agosto, vapore **Umberto I.** 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. 560, 3ª cl. fr. 170 - 15 agosto, vapore **L'Italia** 1ª cl. fr. 760, 2ª cl. fr. 560, 3ª cl. fr. 160 - 2 settembre vap. **Iniziativa,** 1ª cl. fr. 600, 2ª cl. fr. - 3ª cl. fr. 160 - 22 settembre, vapore **Rio Plata,** 1ª cl. fr. 500 2ª cl. fr. - 3ª cl. 150.

Sui vapori postali del 1 e 15 d'ogni mese si rilasciano biglietti pel Pacifico - TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo, con trabordo a MONTEVIDEO ai seguenti prezzi in (oro): 1ª cl. fr. 1625 - 2ª cl. fr. 1125 - 3ª cl. fr. 480.

Per Nuova-York (via Bordeaux) ogni 28 del mese - prezzo 3ª cl. 130 lire - il vitto sino al 2 del mese è a carico del passeggere.

La casa **G. Colajani** - oltre essere regolarmente autorizzata dal Governo Italiano, ha speciale incarico dall' E.mo Governo della Rep. Argentina ed accorda dei vantaggi ai passeggeri che si dirigono colà, ben inteso che il passaggio da **Genova a Buenos-Ayres,** è sempre a carico del passeggere che deve pagarlo antecipatamente.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

DirigersiinUDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71. 38

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame UNIONE UMBRA degli agricoltori.

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.